



COMUNE di STAZZEMA

Medaglia d'Oro al Valor Militare

Provincia di Lucca

SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

BILANCIO DI
PREVISIONE 2016-18

Nota Integrativa
Contabilità Armonizzata

All. G.C. 36 del 18.02.2016



COMUNE di STAZZEMA

Medaglia d'Oro al Valor Militare

Provincia di Lucca

SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

<i>1 - ARMONIZZAZIONE</i>	3
<i>2 - LA NOTA INTEGRATIVA</i>	5
<i>3 - BILANCIO CORRENTE PARTE ENTRATE</i>	6
<i>4 - BILANCIO CORRENTE PARTE SPESE</i>	8
<i>5 - I FONDI DEL BILANCIO 2016-2018</i>	9
<i>6 - BILANCIO CAPITALE</i>	10
<i>7 - SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</i>	13
<i>8- GLI EQUILIBRI 2016</i>	14
<i>9- NUOVI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA</i>	17
<i>10 - IL LIVELLO DI INDEBITAMENTO</i>	19
<i>11 - RIDUZIONI OBBLIGATORIE DI VOCI DI SPESA</i>	21
<i>12- I SERVIZI EROGATI - CONSIDERAZIONI GENERALI</i>	23
<i>13 - I SERVIZI A CARATTERE ISTITUZIONALE</i>	24
<i>14 - I SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE</i>	24
<i>15 - I SERVIZI A RILEVANZA ECONOMICA</i>	25
<i>16- COSTO DEL PERSONALE</i>	26
<i>17- SITUAZIONE DI CASSA</i>	28
<i>18 - TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI</i>	28
<i>19 - AVANZO AMMINISTRAZIONE PRESUNTO</i>	29
<i>20 - GARANZIE E STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</i>	29
<i>21 - ENTI STRUMENTALI E PARTECIPAZIONI</i>	29
<i>22- PARAMETRI DEFICITARIETA' E INDICATORI 2014</i>	30



COMUNE di STAZZEMA

Medaglia d'Oro al Valor Militare

Provincia di Lucca

SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

1 - ARMONIZZAZIONE

A seguito della pubblicazione del decreto del MEF n. 92164 del 15 novembre 2013 il Comune di Stazzema per l'esercizio 2014 è stato ammesso alla sperimentazione di cui all'articolo 36, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal comma 2 dell'articolo 9 del decreto legge n. 102 del 31 agosto 2013, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 124 del 28 ottobre 2013.

Il Bilancio 2016/2018 è il terzo, in ordine temporale, redatto secondo i principi contabili e gli schemi di bilancio di cui al citato D.Lgs. n. 118/11 liberamente consultabili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/> nelle diverse versioni relative agli anni 2012-2013-2014-2015 e da ultimo 2016.

Le continue modifiche non hanno di certo semplificato il lavoro di preparazione che spesso ha dovuto essere tempestivamente rivisto in base ai continui cambiamenti normativi, basta citare da ultimo il DL 78/2015.

Come già accaduto per lo scorso esercizio, le suddette disposizioni sono applicate "in via esclusiva", cioè in sostituzione di quelle previste dal sistema contabile previgente. L'approvazione dei bilanci secondo gli schemi previsti dall'articolo 9 del DPCM assumono pertanto valore a tutti gli effetti giuridici ed hanno carattere autorizzatorio.

L'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione è costituita dalle "tipologie" per le Entrate e dai "programmi" per le Spese.

Le novità più significative sono rappresentate da:

1. applicazione del principio contabile della competenza finanziaria "potenziata" (secondo la quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate che danno luogo a entrate e spese per l'ente di riferimento sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza, secondo il principio dell'esigibilità);
2. istituzione del *Fondo pluriennale vincolato*, necessario a mantenere la copertura finanziaria degli impegni che non hanno scadenza riferita all'esercizio finanziario di bilancio;
3. istituzione del Fondo Crediti di dubbia esigibilità nato per controbilanciare l'obbligo di accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale (quali le sanzioni amministrative al Codice della Strada, recupero evasione tributaria, ecc.).

In merito ai nuovi principi contabili di redazione del bilancio si evidenzia che lo stesso è stato redatto nel rispetto del Principio contabile n. 12 (della comparabilità e verificabilità) vigente, il quale prevede che gli utilizzatori delle informazioni di bilancio devono essere in grado di comparare le informazioni del sistema di bilancio nel tempo, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali, e



COMUNE di STAZZEMA

Medaglia d'Oro al Valor Militare

Provincia di Lucca

SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

tra enti pubblici, al fine di valutarne le diverse potenzialità gestionali, gli orientamenti strategici e le qualità di una sana e buona amministrazione.

Tale principio, peraltro già presente nelle finalità e postulati dei principi contabili degli enti locali del precedente sistema contabile, si trova ad essere sacrificato nei momenti di revisione generale delle norme sulla formazione del bilancio, com'è il caso della "sperimentazione" e conseguente "armonizzazione".

Pertanto la comparabilità spazio-temporale dei documenti del sistema di bilancio trova necessariamente un limite di confronto nei precedenti bilanci redatti dall'Ente con criteri contabili "non armonizzati" ed un limite di confronto con i bilanci di altre amministrazioni non aderenti alla "sperimentazione".

A temperamento di detti limiti, si evidenzia che al bilancio di previsione redatto secondo la norme della "armonizzazione" è affiancato, solo con una funzione conoscitiva, il bilancio redatto secondo gli schemi precedenti, quindi per facilità l'attività di confronto, il bilancio di previsione e pluriennale, sono forniti anche secondo la vecchia struttura del DPR 194/96.



SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

2 - LA NOTA INTEGRATIVA

Ai sensi di quanto previsto dal Principio di Programmazione del Bilancio al punto 9.3 la presente nota integrativa, che amplia e sostituisce in toto la relazione tecnica allegata al Bilancio di Previsione degli esercizi precedenti ha l'obiettivo di semplificare la lettura dei dati di bilancio.

In particolare presenta i seguenti contenuti:

1. *i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni*, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. *l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente*, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
3. *l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto*, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
4. *l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento* finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
5. nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, *le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi*;
6. *l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente* a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
7. *gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati* o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
8. *l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali*, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
9. *l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale*;
10. *altre informazioni* riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

La Nota Integrativa risponde alla finalità di descrivere e spiegare gli elementi maggiormente significativi del bilancio di previsione 2016-18; ha un contenuto tecnico ed esprime in sintesi le



COMUNE di STAZZEMA

Medaglia d'Oro al Valor Militare

Provincia di Lucca

SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

conseguenze degli indirizzi strategici contenuti nei documenti di programmazione. E' finalizzata a verificare il rispetto dei principi contabili o a motivarne eventuali scostamenti.

3 – BILANCIO CORRENTE PARTE ENTRATE

Anche per il 2016 rimane confermata la IUC introdotta dalla Legge di Stabilità 2014, pubblicata il 27 dicembre scorso in Gazzetta Ufficiale come L.147/2013 composta dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Nella quantificazione si è preso atto delle modifiche normative introdotte con la Legge di Stabilità 2016 n. 208/2016, che ha apportato in merito alle decisioni di Bilancio 2016/2018 alcune significative novità all'art 1:

comma 17 – Abolizione TASI su abitazione principale con conseguente stanziamento di trasferimenti statali a ristoro del minor gettito; i criteri di ripartizione del FSC verranno stabiliti con DPCM da emanarsi entro il 30/04/2016;

comma 26 – per l'anno 2016 è sospeso il potere dei comuni di prevedere aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto al 2015, salvo il meccanismo di calcolo di copertura integrale dei costi per la TARI;

commi 707-734 – superamento dal 2016 del patto di stabilità interno e sostituzione dello stesso con il nuovo saldo di competenza finanziaria potenziata;

comma 737 – per gli anni 2016 e 2017 i proventi delle concessioni edilizie possono essere utilizzati per il 100 % per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale.

Non subiscono variazioni normative di sostanza invece tutte le altre entrate correnti dell'ente.

- *Addizionale Comunale Irpef 2016* – Le proiezioni dell'anno 2016 sono effettuate tramite la piattaforma del portale federalismo fiscale e quantificate in € 183.562,38.

Imu 2016 Il gettito è stato determinato dall'Ufficio Tributi mediante proiezione sulla banca dati e quantificato in € 608.245,20 e iscritto in bilancio al netto della quota trattenuta dallo Stato di € 187.969,20 per un totale di € 420.276,00.



COMUNE di STAZZEMA

Medaglia d'Oro al Valor Militare

Provincia di Lucca

SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

- *Tasi 2016* – La proiezione del gettito 2016 è effettuata sulla base delle stime della Banca Dati dell'Ufficio Tributi e nel rispetto delle nuove previsioni normative.
Il gettito di € 88.740,00 è riferito a tutte le fattispecie impositive non esentate dalla LS 2016, mentre il gettito che verrà ristorato dallo Stato è stimato in € 75.000,00 e classificato al titolo 2 .

- *Tari 2016* – Riconferma anche per la Tari, la tariffa, le agevolazioni, le esenzioni, le modalità di presentazione della dichiarazione, l'applicazione del tributo provinciale, i sistemi di misurazione della quantità dei rifiuti conferiti e l'eventuale applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva in luogo della TARI stessa è dettata dai commi da 641 a 668 della legge 147/13. Come per la tares il gettito complessivo consente la copertura integrale dei costi di gestione per la cui analisi si rimanda direttamente al Piano Economico Finanziario. Il gettito di € 729.373,00, che trova evidenza al codice di bilancio entrate 1010161, è prevista l'applicazione dell'addizionale provinciale del 4% (Tefa) che viene girata alla Provincia di Lucca.

- *Fondo di Solidarietà Comunale 2016* – Il fondo di solidarietà continua a non trovare pace. In attesa dell'uscita dei criteri di riparto per l'anno corrente da definirsi con DM sono stati stanziati € 570.000,00 prudenzialmente in leggera flessione rispetto all'assestato 2015.

- *Recupero Evasione Ici-Imu-Tasi e Tarsu-Tares 2016*– Prosegue l'attività di recupero evasione incentrata soprattutto all'accelerazione delle riscossioni degli avvisi già emessi che quindi trovano giusta collocazione nei bilanci di competenza.

- *Entrate da trasferimenti Correnti 2016*– sono stati indicati in bilancio solamente i trasferimenti di Regione e a carattere ricorrente.

- *Entrate Extratributarie 2016 – Sanzioni Codice della Strada*. Il nuovo principio di contabile prevede l'iscrizione in bilancio di tutti i verbali emessi nell'anno e non una sola contabilizzazione per cassa.
La Giunta con atto n.ro 25 del 18.02.2016 ha formulato la destinazione vincolata di tali proventi.



COMUNE di STAZZEMA

Medaglia d'Oro al Valor Militare

Provincia di Lucca

SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

- *Entrate Extratributarie – Proventi dei servizi di mensa, diritti urbanistica, servizi cimiteriali e altri minori* sono stati quantificati sulla base delle previsioni di incasso secondo le tariffe modificate dalla Giunta Comunale con atto n.ro 26 del 18.02.2016.
- Si iscrive il gettito da Canoni non Ricognitori e da Certificati verdi come indicato nelle previsioni di entrata del responsabile del servizio competente.

4 – BILANCIO CORRENTE PARTE SPESE

Per l'analisi delle spese correnti si rimanda agli altri allegati al bilancio di previsione, in quanto la Nota Integrativa non ha la finalità di valutare l'allocazione delle risorse, quanto piuttosto evidenziare eventuali situazioni di criticità e/o importanti cambiamenti rispetto alla gestione ordinaria.

Per quanto riguarda la parte spesa l'A.C. ha tentato, nonostante le continue manovre ministeriali, di mantenere invariati i livelli dei servizi offerti. Di rilevanti quantificazione a seguito dell'applicazione dei nuovi principi contabili, sono i seguenti fondi:

- FCDDE € 161.509,79
- Copertura disavanzo € 129.060,28

L'importo previsto per il Fondo di riserva, di € 20.000,00, è pari:

	2016	2017	2018
Fondo di riserva	€ 20.000,00	€ 22.750,05	€ 20.000,00
Spese correnti totali	€ 3.935.923,72	€ 3.630.724,69	€ 3.529.807,87
Spese correnti iniziali	€ 3.915.923,72	€ 3.607.974,64	€ 3.509.807,87
%	0,51%	0,63%	0,57%

e quindi rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 1, del D.Lgs. n. 267/00 “Nella missione “Fondi e Accantonamenti”, all'interno del programma “Fondo di riserva”, gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

La copertura del disavanzo è prevista in quote costanti per la parte riferita al FCDDE ripartibile in trenta esercizi e crescente per la parte da ricoprire entro la legislatura, secondo il seguente andamento:



COMUNE di STAZZEMA

Medaglia d'Oro al Valor Militare

Provincia di Lucca

SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

	2016	2017	2018
Disavanzo quota DM 2.04.2015	€ 56.847,96	€ 56.847,96	€ 56.847,96
Disavanzo quota da ricoprire entro il 2019	€ 72.212,32	€ 233.569,78	€ 317.596,20
	€ 129.060,28	€ 290.417,74	€ 374.444,16

Al momento della redazione del consuntivo 2015 verrà dato atto delle risultanze aggiornate dei recuperi dei disavanzi sulla base della gestione appena conclusa.

5 – I FONDI DEL BILANCIO 2016-2018

Fondo Rischi Spese Legali

Non è presente un accantonamento aggiuntivo per spese legali in quanto il capitolo di spesa è considerato sufficientemente capiente.

Fondo Crediti Dubbia e Difficile Esazione

Il Fondo Crediti Dubbia e Difficile Esazione a norma di legge è stato accantonato per il 55%.

Così come previsto dai principi contabili, nel calcolo non sono state considerate tutte le entrate ed i trasferimenti concessi da Enti Pubblici e/o aziende a totale partecipazione pubblica.

Sono stati esclusi i tributi in autoliquidazione e quelli di nuova istituzione.

Sono state altresì escluse le voci direttamente collegate ad analogo capitolo di spesa in quanto la copertura finanziaria viene apposta solo a seguito di accertamento di entrata, si è altresì tenuto conto delle dilazioni concesse dall'A.C. soprattutto per quanto riguarda le scadenze che per causa di forza maggiore sono finite nell'ultimo mese dell'anno e che sono state incassate nei primi giorni dell'esercizio 2016 se il credito non è risultato incagliato, ma solo di lento realizzo non è stato costituito il FCDDE.

Come per lo scorso esercizio finanziario, le voci considerate nel calcolo sono le seguenti:

- Recupero evasione I.C.I.
- Ruoli Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani
- Recupero evasione Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani
- T.A.R.E.S./T.A.R.I.
- Proventi refezione scolastica
- Proventi dei servizi di trasporto
- Proventi dei servizi per l'asilo nido
- Sanzioni amministrative per violazione di regolamenti comunali, ordinanze, norme di legge
- Sanzioni amm.ve per violaz.CdS



COMUNE di STAZZEMA

Medaglia d'Oro al Valor Militare

Provincia di Lucca

SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

- Recuperi e rimborsi diversi

Si conferma che durante la gestione verrà verificato lo stanziamento ed in assestamento si procederà alla verifica della congruità ed all'eventuale adeguamento ed alla conseguente modifica dell'obiettivo Patto di Stabilità.

Il totale iscritto a FCDDE è pari ad € 161.509,79

Fondo Pluriennale Vincolato

Al momento di redazione del Bilancio di Previsione non è iscritto nella parte in entrata il Fondo Pluriennale vincolato, ma verrà valorizzato a seguito della deliberazione di riaccertamento ordinario, andando a costituire risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Si ricorda che tale posta contabile è un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 1 al DPCM 28 dicembre 2011, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Per le ragioni su espresse la sua composizione nello schema di bilancio distinto per missioni e programmi risulta pari a zero.

6 - BILANCIO CAPITALE

La parte capitale del bilancio evidenzia gli investimenti dell'ente.

Di seguito si evidenziano le quadrature della parte capitale:



COMUNE di STAZZEMA

Medaglia d'Oro al Valor Militare

Provincia di Lucca

SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

	PREVISIONE 2016	
Totale reiscrizioni coperte da FPV	€ -	
Totale reiscrizioni coperte da reiscrizioni attive	€ -	Totale Titolo 2 Spesa
Totale stanziamenti di Spesa copertida stanziamenti di Entrata	€ 2.848.204,30	€ 2.848.204,30
- di cui		
Proventi da concessioni edilizie destinate a investimenti	€ 103.950,00	
finanziamenti da Contributi pubblici RT	€ 1.768.000,00	
finanziamenti da Contributi privati	€ 100.000,00	€ -
finanziamenti da Contributi pubblici Amm. Centrali	€ 28.000,00	
altri contributi pubblici	€ 106.000,00	
contrazione mutuo	€ 347.000,00	
alienazioni beni immobili	€ 328.470,30	
alienazioni beni mobili	€ 66.784,00	
	€ 2.848.204,30	

Entrate di parte Capitale destinate alla spesa corrente:	
Proventi da concessioni edilizie	€ 193.050,00
	€ 193.050,00

Entrate Titolo 4	€ 2.627.470,30
Entrate Titolo 5 al netto della riscossione crediti	€ 66.784,00
Entrate Titolo 6	€ 347.000,00
FPV E di parte capitale	€ -
	€ 3.041.254,30
a detrarre entrate destinate alla spesa corrente	€ 193.050,00
Entrate di parte capitale destinate agli investimenti = Totale Titolo 2 spesa	€ 2.848.204,30

Per la sola annualità 2016 è stata sfruttata la possibilità di destinare i proventi da oneri di urbanizzazione alla spesa corrente nella seguente proporzione.

Entrate da oneri di urbanizzazione	€ 297.000,00	
parte destinata alla spesa corrente	€ 193.050,00	65,00%
parte destinata alla spesa capitale	€ 103.950,00	35,00%



COMUNE di STAZZEMA

Medaglia d'Oro al Valor Militare

Provincia di Lucca

SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

	PREVISIONE 2017		
Totale reiscrizioni coperte da FPV	€	-	Totale Titolo 2 Spesa
Totale reiscrizioni coperte da reiscrizioni attive	€	-	
Totale stanziamenti di Spesa copertida stanziamenti di Entrata	€	1.304.000,00	€ 1.304.000,00
- di cui			
Proventi da concessioni edilizie	€	45.000,00	
finanziamenti da Contributi pubblici	€	1.089.000,00	
finanziamenti da Contributi privati	€	50.000,00	
economie da rinegoziazione mutui	€	59.750,05	
avanzo di parte corrente	€	60.249,95	
	€	1.304.000,00	

Entrate di parte Capitale destinate alla spesa corrente:	
nessuna	€ -
	€ -

Entrate Titolo 4	€ 1.243.750,05
Entrate Titolo 5 al netto della riscossione crediti	€ -
Entrate di parte corrente destinate agli investimenti	€ 60.249,95
FPV E di parte capitale	€ -
	€ 1.304.000,00
a detrarre entrate destinate alla spesa corrente	€ -
Entrate di parte capitale destinate agli investimenti = Totale Titolo 2 spesa	€ 1.304.000,00

	PREVISIONE 2018		
Totale reiscrizioni coperte da FPV	€	-	Totale Titolo 2 Spesa
Totale reiscrizioni coperte da reiscrizioni attive	€	-	
Totale stanziamenti di Spesa copertida stanziamenti di Entrata	€	57.181.359,55	€ 57.181.359,55
- di cui			
Proventi da concessioni edilizie	€	45.000,00	
economie da rinegoziazione mutui	€	56.359,55	
finanziamenti da Contributi privati	€	80.000,00	
finanziamenti da Contributi pubblici ammin.Centrali	€	57.000.000,00	
	€	57.181.359,55	

Entrate di parte Capitale destinate alla spesa corrente:	
Alienazioni per copertura disavanzo	€ -
	€ -

Entrate Titolo 4	€ 57.181.359,55
Entrate Titolo 5 al netto della riscossione crediti	€ -
FPV E di parte capitale	€ -
	€ 57.181.359,55
a detrarre entrate destinate alla spesa corrente	€ -
Entrate di parte capitale destinate agli investimenti = Totale Titolo 2 spesa	€ 57.181.359,55



COMUNE di STAZZEMA

Medaglia d'Oro al Valor Militare

Provincia di Lucca

SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

7 - SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

Non hanno natura di "Servizi per conto di terzi" e, di conseguenza, devono essere contabilizzate negli altri titoli del bilancio:

- le spese sostenute per conto di un altro ente che comportano autonomia decisionale e discrezionalità, anche se destinate ad essere interamente rimborsate, quali le spese elettorali sostenute dai comuni per altre amministrazioni pubbliche, le spese di giustizia, ecc.;
- le operazioni svolte per conto di un altro soggetto (anche non avente personalità giuridica, comprese le articolazioni organizzative dell'ente stesso) che non ha un proprio bilancio nel quale contabilizzare le medesime operazioni;
- i finanziamenti comunitari, anche se destinati ad essere spesi coinvolgendo altri enti, nei casi in cui non risultino predefiniti tempi, importi e destinatari dei successivi trasferimenti;
- le operazioni in attesa di imputazione definitiva al bilancio.

Gli stanziamenti previsti sono livellati sulla base dei mandati e delle reversali emesse negli anni passati.



COMUNE di STAZZEMA

Medaglia d'Oro al Valor Militare

Provincia di Lucca

SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

8- GLI EQUILIBRI 2016

Gli equilibri 2016 risultano i seguenti:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	€	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	€	129.060,28
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	€	3.961.151,96
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	€	3.935.923,72
<i>di cui fondo svalutazione crediti</i>	(-)	€	161.509,79
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	€	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obblig.	(-)	€	89.217,96
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-€	193.050,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI			
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	€	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	(+)	€	193.050,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	(-)	€	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata prestiti	(+)	€	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)			
O=G+H+I-L+M		-€	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	€	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	€	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	€	3.041.254,30
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	€	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	(-)	€	193.050,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	€	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	€	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	€	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	€	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	€	2.848.204,30
UU) FPV Capitale di parte spesa	(-)	€	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	€	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	€	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		€	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	€	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	€	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	€	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	€	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	€	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	€	-
EQUILIBRIO FINALE		-€	0,00



COMUNE di STAZZEMA

Medaglia d'Oro al Valor Militare

Provincia di Lucca

SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Gli equilibri 2017 risultano i seguenti:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	€	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	€	290.417,74
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	€	4.073.856,56
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	€	3.630.724,69
<i>di cui fondo svalutazione crediti</i>	(-)	€	204.283,33
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	€	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obblig.	(-)	€	92.464,18
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		€	60.249,95
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI			
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	€	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	(+)	€	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	(-)	€	60.249,95
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata prestiti	(+)	€	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)		€	-
O = G+H+I-L+M			
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	€	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	€	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	€	1.243.750,05
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	€	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	(-)	€	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	€	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	€	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	€	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	€	60.249,95
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	€	1.304.000,00
UU) FPV Capitale di parte spesa	(-)	€	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	€	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	€	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		€	0,00
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	€	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	€	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	€	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	€	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	€	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	€	-
EQUILIBRIO FINALE		€	0,00



COMUNE di STAZZEMA

Medaglia d'Oro al Valor Militare

Provincia di Lucca

SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Gli equilibri 2018 risultano i seguenti:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	€	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	€	374.444,16
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	€	4.000.106,71
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	€	3.529.807,87
<i>di cui fondo svalutazione crediti</i>	(-)	€	242.133,51
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	€	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obblig.	(-)	€	95.854,68
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-€	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI			
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	€	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	(+)	€	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	(-)	€	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata prestiti	(+)	€	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)			
O = G+H+I-L+M		-€	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	€	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	€	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	€	57.181.359,55
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	€	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	(-)	€	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	€	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	€	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	€	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	€	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	€	57.181.359,55
UU) FPV Capitale di parte spesa	(-)	€	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	€	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	€	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		€	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	€	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	€	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	€	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	€	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	€	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	€	-
EQUILIBRIO FINALE		-€	0,00



COMUNE di STAZZEMA

Medaglia d'Oro al Valor Militare

Provincia di Lucca

SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

9- NUOVI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, nelle more dell'entrata in vigore della legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione" in coerenza con gli impegni europei, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario.

Il documento conclusivo della "Indagine conoscitiva sulle prospettive di riforma degli strumenti e delle procedure di bilancio", approvato dalla V Commissione permanente (Bilancio, tesoro e programmazione) della Camera dei deputati in data 10 novembre 2015, ha sottolineato che, al pari dell'articolo 15 della citata legge n. 243 del 2012 relativo al bilancio dello Stato, anche il capo IV (in materia di "Equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali e concorso dei medesimi enti alla sostenibilità del debito pubblico") "dovrebbe applicarsi al bilancio approvato nel 2016 per l'anno successivo" e, quindi, a decorrere dall'anno 2017.

Nello specifico, a decorrere dal 2016 e fino all'attuazione della citata legge n. 243 del 2012, al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica concorrono le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti. Ai predetti enti territoriali viene richiesto di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (articolo 1, comma 710).

La nuova disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 degli schemi di bilancio previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio. Viene, inoltre, specificato che, per il solo anno 2016, nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. La possibilità di considerare tra le entrate finali rilevanti ai fini del pareggio anche il saldo del Fondo pluriennale vincolato facilita nel 2016 il rispetto dell'equilibrio di bilancio ed ha effetti espansivi della capacità di spesa degli enti.

La legge di stabilità 2016 conferma anche i cosiddetti patti di solidarietà, ossia i patti regionali verticali e orizzontali, grazie ai quali le città metropolitane, le province e i comuni possono beneficiare di maggiori spazi finanziari ceduti, rispettivamente, dalla regione di appartenenza e dagli altri enti locali. Al riguardo, il comma 729 introduce una priorità nell'assegnazione degli spazi ceduti



COMUNE di STAZZEMA

Medaglia d'Oro al Valor Militare

Provincia di Lucca

SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

dalle regioni a favore delle richieste avanzate dai comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti ed ai comuni istituiti per fusione a partire dall'anno 2011.

E' confermato, altresì, il patto nazionale orizzontale che consente la redistribuzione degli spazi finanziari tra gli enti locali a livello nazionale.

Inoltre, limitatamente all'anno 2016, i commi 20 e 683 dell'articolo 1 della legge di stabilità 2016, prevedono l'esclusione, rispettivamente, del contributo di 390 milioni di euro complessivi attribuito ai comuni nonché del contributo di 1.900 milioni di euro complessivi attribuito alle regioni, dalle entrate finali valide per la verifica del saldo di finanza pubblica.

La legge di stabilità 2016 prevede, altresì, l'esclusione dal computo del saldo individuato ai sensi dell'articolo 1, comma 710, nel limite massimo di 480 milioni di euro, delle spese sostenute dagli enti locali per interventi di edilizia scolastica (comma 713), nonché degli interventi di bonifica ambientale nel limite massimo di 20 milioni di euro (comma 716). Ulteriori esclusioni di spesa per l'anno 2016 sono previste a favore degli enti locali delle regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012 (comma 441) e per le spese sostenute da Roma capitale per la realizzazione del Museo nazionale della Shoah (comma 750).

Da ultimo, si evidenzia che l'articolo 1, comma 762, della legge di stabilità 2016, tenuto conto dell'introduzione delle nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali, interviene a precisare che le norme relative al contenimento della spesa di personale che presuppongono il rispetto del patto di stabilità interno si intendono ora riferite al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

A seguire il prospetto dimostrazione del rispetto dei vincoli per le annualità del bilancio:



COMUNE di STAZZEMA

Medaglia d'Oro al Valor Militare

Provincia di Lucca

SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Dimostrazione del rispetto degli obiettivi 2016/2018			
PREVISIONI 2016-17-18			
	2016	2017	2018
ENTRATE			
FPV E parte corrente	€ -		
Tit. I - CP	€ 1.459.956,38	€ 1.724.848,00	€ 1.658.848,00
Tit. II - CP	€ 1.039.770,00	€ 1.016.080,00	€ 1.022.080,00
Tit. III - CP	€ 1.461.425,58	€ 1.332.928,56	€ 1.319.178,71
Tit. IV - CP	€ 2.627.470,30	€ 1.243.750,05	€ 57.181.359,55
Tit. V - CP	€ 66.784,00	€ -	€ -
Totale Entrate	€ 6.655.406,26	€ 5.317.606,61	€ 61.181.466,26
SPESE			
Tit. I - CP	€ 3.935.923,72	€ 3.630.724,69	€ 3.529.807,87
a sommare FPV Spese Correnti	€ -	€ -	€ -
a detrarre FCDDE	€ 161.509,79	€ 204.283,33	€ 242.133,51
FPV E parte capitale	€ -		
Tit.II - CP	€ 2.848.204,30	€ 1.304.000,00	€ 57.181.359,55
a sommare FPV Spese Capitale	€ -	€ -	€ -
a detrarre eventuali esenzioni e/o spazi ex art. 1 commi 728 e 732	€ -	€ -	€ -
Totale Spese	€ 6.622.618,23	€ 4.730.441,36	€ 60.469.033,91
Saldo	€ 32.788,03	€ 587.165,25	€ 712.432,35
Obiettivo di competenza	€ -	€ -	€ -
Rispetto obiettivi	€ 32.788,03	€ 587.165,25	€ 712.432,35

Rispetto obiettivi=vincolo rispettato se Saldo è uguale o maggiore a ZERO

10 - IL LIVELLO DI INDEBITAMENTO

Il livello dell'indebitamento, insieme al costo del personale, è la componente più rilevante della possibile *rigidità del bilancio*. Il ricorso al credito è costituito da finanziamenti onerosi di lunga durata (mutui decennali o ventennali). Infatti, i bilanci futuri del comune dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e di capitale con le normali risorse di parte corrente, all'uopo accantonate.

Al fine di ricondurre la dinamica di crescita del debito in coerenza con gli obiettivi di finanza pubblica, le province e tutti i comuni, non possono aumentare la consistenza del proprio debito in essere al 31 dicembre dell'anno precedente se la spesa per interessi di cui al comma 1 dell'articolo 204 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 così come modificato dall'art. 1 comma 735 della L.147/2013, supera il limite rispettivamente del 10% per cento a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione di mutui.



COMUNE di STAZZEMA

Medaglia d'Oro al Valor Militare

Provincia di Lucca

SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Il livello di indebitamento attuale rispetta ampiamente i limiti ed è il seguente:

CONTO AL BILANCIO 2014 - ACCERTAMENTI	
TITOLO I	€ 1.608.976,01
TITOLO II	€ 1.212.519,93
TITOLO III	€ 798.390,87
	€ 3.619.886,81

Limite massimo	€ 361.988,68
Interessi Bilancio 2016	€ 213.474,32
Spazio disponibile	€ 148.514,36

Livello di indebitamento Previsione 2016	5,90%
---	--------------

Il livello di indebitamento attuale lascia spazio a nuovi mutui, se ne prevede l'accensione per l'annualità 2016.

L'evoluzione dell'indebitamento è la seguente:

2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
6,77%	6,21%	6,29%	5,64%	5,13%	5,90%	5,40%	5,30%

Di seguito si evidenzia l'andamento complessivo del debito e la sua evoluzione:

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito	€ 5.057.789,46	€ 4.824.981,47	€ 5.422.875,45	€ 5.654.551,05	€ 5.535.100,35
Mutuo liquidità	€ -	€ 721.237,97	€ -	€ -	€ -
Nuovi Prestiti			€ 347.000,00		
Prestiti rimborsati	€ 232.807,99	€ 104.272,87	€ 89.217,96	€ 92.464,18	€ 92.464,18
Rimborso mutuo liquidità	€ -	€ 19.071,12	€ 26.106,44	€ 26.986,52	€ 27.896,26
Estinzioni anticipate	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Residuo debito al 31.12	€ 4.824.981,47	€ 5.422.875,45	€ 5.654.551,05	€ 5.535.100,35	€ 5.414.739,91
variazione %	-4,60%	12,39%	4,27%	-2,11%	-2,17%



COMUNE di STAZZEMA

Medaglia d'Oro al Valor Militare

Provincia di Lucca

SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

11 - RIDUZIONI OBBLIGATORIE DI VOCI DI SPESA

Le varie disposizioni di legge che negli ultimi anni si sono susseguite hanno introdotto alcuni vincoli e limiti a determinate tipologie di spesa.

Prescindendo in questa sede da ogni valutazione in merito alla costituzionalità delle norme che introducono detti limiti, se ne vuole comunque dimostrare il rispetto, in sede di costruzione del bilancio.

La voce più significativa soggetta a tetto è la spesa del personale cui verrà dedicato apposito paragrafo al punto 16, a seguire la dimostrazione del contenimento degli stanziamenti nei limiti disposti dalle vigenti norme.

Voci di spesa varie DL.78/2010

Le riduzioni previste dal DL 78/2010 articolo 6 commi da 7 a 10 delle spese di rappresentanza, per missioni, di formazione, per automezzi, consulenze, sponsor ed acquisti di mobili e arredi sono nel complesso rispettate come si evince dal prospetto che segue:



COMUNE di STAZZEMA

Medaglia d'Oro al Valor Militare

Provincia di Lucca

SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

ART. 6 DEL DECRETO LEGGE N. 78/2010 - DL 95/2012 (autovetture) - DL 69/13 (arredi)

QUANTIFICAZIONE DEI RISPARMI ALLA LUCE DELLA SENTENZA N. 139/2012 DELLA CORTE COSTITUZIONALE

COMMA				SPESA DI RIFERIMENTO (A)	riduzione (B)	PREVISIONE 2016 (D)	RIEPILOGO		RENDICONTO 2015(E)
3	Organi collegiali delle amministrazioni		Taglio del 10% rispetto a quanto risultante al 30.04.2010	€ 9.835,84	€ 983,58	€ 8.000,00	TOTALE SPESA RIFERIMENTO (A)	€ 29.007,95	€ -
7	Incarichi studio e consulenza		Riduzione dell'25% rispetto al 2014	€ -	€ -	€ -	TOTALE RISPARMI O (B)	€ 13.028,83	€ -
8	Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza		Riduzione dell'80% rispetto al 2009	€ 2.347,70	€ 1.878,16	€ -	IMPORTO MASSIMO STANZIABILE (C=A-B)	€ 15.979,12	€ -
9	Spese di sponsorizzazione		Nessuna spesa	€ -	€ -	€ -	PREVISIONE 2015 (D)	€ 15.001,80	€ -
12	Spese per missioni		Riduzione del 50% rispetto al 2009	€ 1.550,00	€ 775,00	€ 601,80	MARGINE DI MANOVRA (C-D)	€ 977,32	€ -
13	Formazione		Riduzione del 50% rispetto al 2009	€ 6.500,00	€ 3.250,00	€ -	RISPARMI O A CONSUMATIVO (C-E)		€ -
14	Acquisto e gestione autovetture		Riduzione del 70% rispetto al 2011	€ 8.774,41	€ 6.142,09	€ 6.400,00			€ -
18	Mobili e arredi		Riduzione del 80% rispetto alla media 2010-2011	€ -	€ -	€ -			€ -
TOTALE				€ 29.007,95	€ 13.028,83	€ 15.001,80	TOT. IMPEGNATO 2015		€ -
				(A)	(B)	(D)			



SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

12- I SERVIZI EROGATI - CONSIDERAZIONI GENERALI

Nella società moderna, riuscire a garantire un accettabile equilibrio sociale ed economico tra il soddisfacimento della domanda di servizi avanzata dal cittadino e il costo posto a carico dell'utente, assume un'importanza davvero rilevante.

Questa premessa spiega perché il legislatore abbia regolato in modo particolare i diversi tipi di servizi che possono essere oggetto di prestazione da parte dell'ente locale, dando così ad ognuno di essi una specifica connotazione. Le norme amministrative, infatti, operano una netta distinzione tra i servizi a domanda individuale, i servizi a carattere produttivo ed i servizi istituzionali. Questa separazione trae origine dalla diversa natura economica, giuridica ed organizzativa di questo genere di prestazioni.

Dal punto di vista *economico*, infatti:

- In linea di massima e con rare eccezioni, il servizio a carattere produttivo tende ad autofinanziarsi e quindi opera quanto meno in pareggio, o produce addirittura utili;
- A differenza del precedente, il servizio a domanda individuale viene parzialmente finanziato dalle tariffe pagate dagli utenti e, in misura variabile, anche dalle risorse proprie del comune, oppure concesse da altri enti pubblici;
- Il servizio istituzionale, proprio perchè si è in presenza di una prestazioni di natura di stretta spettanza del comune (attività istituzionale), viene erogato a titolo gratuito ed è di solito oggetto di finanziamento diretto o indiretto da parte dello Stato o della regione di appartenenza.

Dal punto di vista *giuridico/finanziario*, invece:

- I servizi a carattere produttivo sono interessati da norme giuridiche e finanziarie che riguardano prevalentemente la specifica area d'intervento di questa attività, in un'ottica che di solito cerca di contenere il possibile impatto negativo di questi servizi gestiti da un ente pubblico sulla libera concorrenza di mercato;
- Diversamente dai precedenti, i servizi a domanda individuale sono invece molto spesso sottoposti ad un regime di controlli finanziari, sia in sede di redazione del bilancio di previsione che a chiusura del consuntivo;
- I servizi istituzionali, proprio per la loro specifica natura di servizi spesso definiti come "essenziali" per la collettività, sono soggetti a particolari norme previste dal regime di finanza locale che tende ad ancorare, tali prestazioni, all'entità dei trasferimenti attribuiti dallo Stato all'ente territoriale. I fondi statali erogati con regolarità e cadenza annuale, infatti, devono almeno tendere al finanziamento delle prestazioni essenziali erogate dal comune ai propri cittadini.



COMUNE di STAZZEMA

Medaglia d'Oro al Valor Militare

Provincia di Lucca

SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

13 – I SERVIZI A CARATTERE ISTITUZIONALE

I servizi istituzionali sono costituiti dal complesso di attività finalizzate a fornire al cittadino quella base di servizi generalmente riconosciuti come "di stretta competenza pubblica". Si tratta prevalentemente di servizi qualificati dal legislatore come attività di tipo "essenziale", e cioè di specifica attribuzione pubblica. Si tratta infatti di prestazioni che, come l'ufficio tecnico, l'anagrafe e lo stato civile, la polizia locale, la protezione civile, i servizi cimiteriali, possono essere erogate solo dall'ente pubblico.

In tempi più recenti, alcune di queste attività che storicamente venivano gestite dal comune esclusivamente in economia, e cioè con propria organizzazione e mezzi strumentali, sono sempre più spesso attribuiti in concessione a società e/o consorzi a prevalente, o molto spesso esclusiva, proprietà pubblica. Questa particolare situazione si ritrova, ad esempio, nel servizio di fognatura e depurazione, nella nettezza urbana ed in altri tipi di analoghi servizi.

A differenza della categoria dei servizi "a domanda individuale", diverse prestazioni a carattere istituzionale sono fornite gratuitamente, e cioè senza richiedere al cittadino il pagamento di alcun tipo di corrispettivo.

14 – I SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

I servizi a domanda individuale raggruppano quelle attività gestite dal comune che non sono intraprese per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e, infine, che non sono erogate per legge a titolo gratuito. Nel capitolo introduttivo sono già state riportate le principali norme che riguardano questa categoria di prestazioni.

Entrando nell'ottica gestionale, con i dati esposti nella tabella che segue è possibile osservare l'andamento nel tempo dei costi e dei proventi di questi servizi, consentendo così di individuare quale sia il tipo di politica tariffaria compatibile con le risorse di bilancio. Se la percentuale di copertura di una singola attività (rapporto tra entrate ed uscite) è un elemento oggettivo che denota il grado di importanza sociale assunto da quella prestazione, il risultato complessivo di tutti questi servizi fa emergere il costo globale posto a carico della collettività. È evidente, infatti, che la quota del costo della prestazione non addebitata agli utenti produce una perdita nella gestione del servizio che viene indirettamente posta a carico di tutta la cittadinanza, dato che il bilancio comunale di parte corrente deve comunque rimanere in pareggio. La scelta politica del livello tariffario, di stretta competenza dell'Amministrazione, va quindi a considerare numerosi aspetti sia economici che sociali, come l'impatto sul bilancio, il rapporto tra prezzo e qualità del servizio, l'effetto



COMUNE di STAZZEMA

Medaglia d'Oro al Valor Militare

Provincia di Lucca

SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

dell'aumento della tariffa sulla domanda, il grado di socialità, oltre ad altri fattori politico/ambientali.

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura prevista</i>
ANNO 2012	Accertamenti	Impegni		
Asilo nido	16.539,50	44.095,10	-27.544,60	37,58%
Mense scolastiche	80.000,00	177.191,72	-97.191,72	45,14%
Colonia estiva	26.014,00	27.786,17	-1.722,17	93,62%
ANNO 2013	Accertamenti	Impegni		
Asilo nido	14.956,00	52.498,94	-37.542,94	28,49%
Mense scolastiche	64.891,91	150.000,00	-85.108,09	43,26%
Colonia estiva	23.780,00	21.463,80	2.316,20	100%
ANNO 2014	Accertamenti	Impegni		
Asilo nido	19.108,00	62.555,00	-43.447,00	30,55%
Mense scolastiche	68.250,00	127.500,00	-59.250,00	53,53%
Colonia estiva	18.000,00	18.000,00	0	100%
ANNO 2015	Previsioni E	Previsioni S		
Asilo nido	21.000,00	71.400,00		58,82%
Mense scolastiche	95.600,00	290.900,00		32,86%
Colonia estiva	16.660,00	30.500,00		54,62%
Impianti sportivi	550,00	550,00		100,00%
Illuminazione Votiva	7.000,00	1.346,00		520,06%
ANNO 2016	Previsioni E	Previsioni S		
Asilo nido	25.650,00	60.000,00	-34.350,00	85,50%
Mense scolastiche	87.456,00	216.832,00	-129.376,00	40,33%
Colonia estiva	22.000,00	26.000,00	-4.000,00	84,62%
Impianti sportivi	1.000,00	550,00	450,00	181,82%
Illuminazione Votiva	8.540,00	1.385,00	7.155,00	616,61%

15 – I SERVIZI A RILEVANZA ECONOMICA

I servizi a carattere produttivo sono attività che richiedono una gestione ed un'organizzazione di tipo *privatistico*.

Appartengono a questa limitata categoria i servizi acquedotto, gas metano, distribuzione dell'energia elettrica, farmacie comunali, centrale del latte e servizi simili. Il legislatore ha previsto che "*gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali*" (D.Lgs.267/00, art.112/1).

Oltre a ciò, per quanto riguarda la gestione finanziaria, "*gli enti interessati approvano le tariffe dei servizi pubblici in misura tale da assicurare l'equilibrio economico-finanziario dell'investimento e della connessa gestione. I criteri per il calcolo della tariffa relativa ai servizi stessi sono i seguenti:*



COMUNE di STAZZEMA

Medaglia d'Oro al Valor Militare

Provincia di Lucca

SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

a) *La corrispondenza tra costi e ricavi in modo da assicurare la integrale copertura dei costi, ivi compresi gli oneri di ammortamento tecnico-finanziario;*

b) *L'equilibrato rapporto tra i finanziamenti raccolti ed il capitale investito;*

c) *L'entità dei costi di gestione delle opere, tenendo conto anche degli investimenti e della qualità del servizio;*

d) *L'adeguatezza della remunerazione del capitale investito, coerente con le prevalenti condizioni di mercato"*

(D.Lgs.267/00, art.117/1).

Questo tipo di prestazioni, analoghe a quelle prodotte dall'impresa privata, richiede un sistema organizzativo adeguato e un elevato margine di manovra. Per questo motivo, l'ente ha a disposizione un ampio ventaglio di scelte per individuare, tra le varie modalità possibili, la forma di gestione migliore del servizio. In linea di massima, e salvo la presenza di specifiche norme che riguardano talune particolari aree d'intervento per i quali esistono prescrizioni più restrittive, il comune può scegliere tra diverse forme di gestione, ed in particolare:

- In economia, quando per le modeste dimensioni o per le caratteristiche del servizio non sia opportuno costituire una istituzione o un'azienda;
- In concessione a terzi, quando sussistano ragioni tecniche, economiche e di opportunità sociale;
- Per mezzo di un'azienda speciale, anche per la gestione di più servizi di rilevanza economica ed imprenditoriale;
- Tramite una istituzione, per l'esercizio di servizi sociali senza rilevanza imprenditoriale;
- A mezzo di società per azioni o a responsabilità limitata a prevalente capitale pubblico locale costituite o partecipate dall'ente titolare del pubblico servizio, qualora sia opportuna in relazione alla natura o all'ambito territoriale del servizio la partecipazione di più soggetti pubblici o privati.

16- COSTO DEL PERSONALE

Ogni ente locale fornisce alla collettività servita un ventaglio di prestazioni: si tratta, generalmente, dell'erogazione di servizi e quasi mai della cessione di prodotti. La produzione di beni, infatti, impresa tipica nel settore privato, rientra solo occasionalmente tra le attività esercitate dal comune. La fornitura di servizi, a differenza della produzione di beni, si caratterizza per la prevalenza dell'onere del personale sui costi complessivi d'impresa, e questo si verifica anche nell'economia dell'ente locale. Il costo del personale (diretto ed indiretto). pertanto, incide in maniera significativa sulle disponibilità del bilancio di parte corrente.



COMUNE di STAZZEMA

Medaglia d'Oro al Valor Militare

Provincia di Lucca

SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

I fattori di maggiore rigidità del bilancio comunale sono il costo del personale e il rimborso dei mutui contratti. Il margine di manovra dell'ente si riduce quando il valore di questo parametro tende a crescere. La situazione economica diventa poi insostenibile quando la pressione esercitata dagli stipendi e dai mutui è tale da impedire l'attività istituzionale del comune, creando i presupposti giuridici per la dichiarazione dello stato di dissesto finanziario.

Il costo di personale è stato assoggettato nel corso degli anni a vari tetti:

- limiti alla spesa di personale art. 1 comma 557 L.296/2006 e s.m.i.;
- limiti alla spesa di personale a tempo determinato
- limiti alla spesa di personale anche considerando le società partecipate

Nell'anno 2016 le previsioni di spesa rispettano i dettami normativi ed il volume di spesa di personale rilevante ai fini dei tetti segna il seguente andamento:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015	Previsione 2016
Spese di personale int.1/macro 101	€ 611.977,99	€ 550.982,02	€ 612.877,37	€ 649.271,08
Altre spese pers. int. 3/macro 103	€ -	€ -	€ -	€ -
Irap int. 7/macro 102	€ 37.625,72	€ 44.181,76	€ 44.830,00	€ 47.681,00
Totale lorde Spese personale (A)	€ 649.603,71	€ 595.163,78	€ 657.707,37	€ 696.952,08
a sommare componenti incluse	€ 51.060,59	€ 54.177,52	€ 56.000,00	€ 56.000,00
a detrarre componenti escluse	€ 131.804,30	€ 91.234,93	€ 89.338,85	€ 136.367,53
a sommare costo personale in precedenza escluso compreso irap	€ 46.572,21			
Componenti assoggettate al limite (A-B)	€ 615.432,21	€ 558.106,37	€ 624.368,52	€ 616.584,55
Diminuzione spesa personale				
Nuovo Tetto di Spesa a valere dal 2014 – media ex art. 1 comma 557		€ 645.294,46		
Diminuzione rispetto al tetto		-€ 87.188,09	-€ 20.925,94	-€ 28.709,91



COMUNE di STAZZEMA

Medaglia d'Oro al Valor Militare

Provincia di Lucca

SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

17- SITUAZIONE DI CASSA

Le difficoltà nella realizzazione di crediti rappresenta uno degli elementi di criticità dei bilanci degli enti locali: la crisi economica e la pressione fiscale hanno aggravato tale fenomeno.

Grazie alle misure messe in campo negli ultimi anni, la situazione sta lentamente migliorando. Al 31.12.2015 i flussi di cassa in entrata sono stati superiori ai flussi di cassa in uscita nonostante è stato dato mandato agli uffici di proseguire nel recupero delle somme non ancora riscosse mediante la riscossione coattiva

A completezza di informazione si evidenzia che l'anticipazione di tesoreria per l'anno 2016 ai sensi dell'art. 222 Tuel è pari a :

CONTO AL BILANCIO 2014 - ACCERTAMENTI		
TITOLO I	€	1.608.976,01
TITOLO II	€	1.212.519,93
TITOLO III	€	798.390,87
	€	3.619.886,81

Limite 3/12	€	904.971,70
Limite 5/12	€	1.508.286,17

Prudenzialmente, anche se alla redazione della presente il Comune di Stazzema non ha fatto ricorso all'anticipazione, sono stati stanziati a titolo di interessi passivi € 12.500,00.

La gestione di cassa a livello di documenti di programmazione continua ad essere difficoltosa, anche per il bilancio 2016-2018 il valore indicato nella colonna di cassa è ancora approssimativo in quanto il gestionale di contabilità dell'ente non consente una gestione puntuale delle quietanze.

Il software continua ad essere implementato, ma al momento la gestione della cassa è alquanto deficitaria anche in termini di programmazione.

18 - TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

Considerato quanto previsto all'art. 9 del D.L. 1 luglio 2009, n. 78 convertito nella Legge 3 agosto 2009, n. 102 dal titolo "Tempestività dei pagamenti nelle Pubbliche Amministrazioni"; per prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie, il Comune di Stazzema ha annualmente adottato le delibere volte a migliorare la tempestività dei pagamenti e rispettato il tempo medio dei pagamenti nell'annualità 2016.



COMUNE di STAZZEMA

Medaglia d'Oro al Valor Militare

Provincia di Lucca

SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Il valore calcolato ai sensi del DPCM del 22.09.2014 G.U. 265 del 14.11.2014 è stato pari a 86,46 giorni mentre quello del 2015 è salito a 194,44 gg.

Le forti difficoltà di riscossione dei crediti, nonostante l'attivazione di tutti i settori nel perseguire l'attività di riscossione coattiva sono una costante. Le misure messe in atto per accelerare gli incassi evidentemente non sono sufficienti e se non si registrerà nel breve una inversione di tendenza, sarà necessario procedere ad impegnare soltanto somme obbligatorie e/o previste per legge o la cui mancata effettuazione potrebbe essere causa di potenziali danni all'Ente fino a quando non si saranno ripristinati gli equilibri di cassa.

19 - AVANZO AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Il prospetto dimostrativo dell'avanzo di amministrazione presunto è e contiene le movimentazioni contabili registrate fino alla data di redazione del bilancio di previsione. Il risultato prima degli accantonamenti è positivo pertanto la quota indicata come disavanzo è adeguata alle risultanze del rendiconto 2014.

20 - GARANZIE E STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Al 31.12.2015 non esistono né garanzie in essere a favore di terzi, né strumenti derivati.

21 - ENTI STRUMENTALI E PARTECIPAZIONI

Si elencano di seguito gli enti pubblici vigilati, gli enti di diritto privato in controllo pubblico nonché le partecipazioni in società di diritto privato.

Per consentire agli Amministratori il reperimento dei dati riferiti ai bilanci delle partecipate pubbliche si indicano anche i siti internet.

<i>RAGIONE SOCIALE</i>	<i>PARTECIPAZIONE</i>	<i>SITO DELLA SOCIETA'</i>
Ato Toscana Costa n.ro 1 (rifiuti)	0,28%	www.atotoscanacosta.it
Cerafri	40,00%	www.cerafri.it
G.a.i.a. Spa	0,08%	www.gaia-spa.it
Antro del corchia	47,50%	www.antrocorchia.it
Consorzio Zia	0,62%	www.consorzio.zia.ms.it
Ersu Spa	0,19%	www.ersu.it
C.l.a.p. Spa/ CCT Nord	0,77%	www.clapspa.it
E.R.P.	0,96%	www.erplucca.it
Versilia acque Spa	3,62%	www.veaenergiaambiente.it
Fidi Toscana	0,040%	www.fiditoscana.it



COMUNE di STAZZEMA

Medaglia d'Oro al Valor Militare

Provincia di Lucca

SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

22- PARAMETRI DEFICITARIETA' E INDICATORI 2014

TABELLA DI DEFINIZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI AI FINI DELLA INDIVIDUAZIONE DELLE CONDIZIONI DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

(decreto ministero dell'interno 24 settembre 2009, e successive circolari FL 4/2010 – 9/2010 E 14/2010 e DM.

18.02.2013)

	Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (1)	
Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	50010	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24 dicembre 2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50020	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24 dicembre 2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50030	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	50040	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	50050	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	50060	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui all'art.8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	50070	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	50080	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	50090	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dal 1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	50100	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No



COMUNE di STAZZEMA

Medaglia d'Oro al Valor Militare

Provincia di Lucca

SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Si evidenzia il miglioramento dei parametri dall'esercizio 2013 all'esercizio 2014 dove sono scesi a 3 i parametri strutturalmente deficitari.

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO

dr.ssa Paola La Franca